

STATUTO DEL COMITATO SANTISSIMO SALVATORE VITERBO

TITOLO I

Denominazione - Sede

Art. 1 Costituzione, Denominazione e Sede

È costituito fra i suddetti signori un Comitato permanente, senza fini di lucro, denominato "COMITATO SS. SALVATORE" con sede in Viterbo presso la Parrocchia di Santa Maria Nuova n.4. Il comitato potrà istituire sedi secondarie o sezioni mediante delibera del Comitato stesso. La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea. Ogni variazione di indirizzo non prevede modifica statutaria.

Art. 2 Scopo

Il Comitato riconosce nel trittico del SS. Salvatore e nella processione in suo onore un valore oltre che religioso anche culturale storico della Parrocchia di SANTA MARIA NUOVA e della città di VITERBO. Il Comitato nasce con la finalità di tutelare e valorizzare questo aspetto del patrimonio culturale Viterbese, promuovendo iniziative utili ad elevarne i contenuti ed il prestigio, nel rispetto delle tradizioni.

Il Comitato SS. Salvatore è un'associazione che non ha fini di lucro, è apartitico e non ha fini politici. Esso ha per oggetto principale di promuovere la devozione al S.S. Salvatore della processione in tutte le sue forme culturali, espressive ed in particolare della processione, mediante:

- il recupero della storia e tradizione culturale attraverso ricerche, studi e pubblicazioni;
- collaborando strettamente con la Parrocchia per l'organizzazione e lo svolgimento dell'intera processione attraverso una sfilata ordinata di fedeli con la partecipazione del Clero;
- collaborando strettamente con la Parrocchia per l'organizzazione e lo svolgimento del corteo storico intendendo per tale una sfilata ordinata di persone con l'intento di rievocare l'evento storico della più che centenaria festa del SS. Salvatore iniziata con il prodigioso ritrovamento in Strada Bagni a Viterbo.

[Handwritten signatures and initials]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

- d) l'ideazione e progettazione di attività ed eventi culturali legati alla festa del SS. Salvatore;
- e) la gestione dei servizi annessi e correlati allo scopo principale.

Il Comitato si atterrà ai seguenti principi: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche associative nel rispetto del principio delle pari opportunità tra donne e uomini e la gratuità delle cariche sociali.

Il Comitato si avvale di ogni strumento utile per il raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, pubblici e privati, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni.

E' prevista la partecipazione del Comitato a Bandi e progetti con finanziamenti pubblici.

Al fine di perseguire le suddette finalità l'associazione potrà: organizzare convegni, mostre, proiezioni di video e film, concerti, spettacoli teatrali e intrattenimenti musicali; pubblicare per i soci riviste, bollettini, atti di convegni e materiali audio e video; organizzare incontri tra soci in occasione di festività, ricorrenze ed ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa ed editoriale lecita ed aderente agli scopi dell'Associazione; attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o veramente opportuna al raggiungimento degli scopi che precedono.

Art. 3 Compiti Riguardanti il Corteo Storico

Il corteo storico – rievocativo che è parte integrante della Processione del SS. Salvatore, intende riproporre quella che per secoli è stata la caratteristica della Processione del SS. Salvatore; la partecipazione delle corporazioni delle Arti presenti a Viterbo fin dall' Alto Medioevo.

Del corteo il Comitato cura:

- La manutenzione ordinaria dei costumi e degli oggetti;
- L'ampliamento ed il rinnovo dei costumi;
- Il reclutamento dei figuranti e l'assegnazione dei ruoli agli stessi;
- L'organizzazione tecnico - logistica della sfilata annuale coincidente con il sabato che precede la seconda domenica di maggio di ogni anno;
- L'organizzazione ed il reclutamento del personale del laboratorio di manutenzione dei costumi;

art. 4 Trasporto dell'immagine Sacra

La processione in onore del SS. Salvatore durante la quale viene portata la Sacra Immagine si terrà il sabato precedente alla seconda domenica di maggio di ogni anno.

Per il trasporto dell'Immagine Sacra e per l'uscita della stessa dalla Chiesa di Santa Maria Nuova sarà il comitato a curare:

- L'organizzazione ed il reclutamento del personale che si occuperà della sistemazione dell'immagine del trittico prima e dopo la processione;
- Il trittico del SS. Salvatore viene portato in processione nella data sopra indicata e con le modalità indicate dalla Parrocchia e dal Comitato.
- Sarà il comitato a decidere chi saranno gli eventuali portatori dell'immagine Sacra

Handwritten signatures and initials on the right margin, including "SB", "U-MS", "AF", and several illegible signatures.

- Collaboratori per il servizio d'ordine

Art. 5 Ruolo Parrocchia

Considerata la funzione principale del Comitato, e la particolare importanza rivestita dalla parrocchia ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, è opportuno specificare il ruolo rivestito da quest'ultima, in particolare il Parroco pro tempore di Santa Maria Nuova ha il ruolo di super visore e quindi di Presidente del Comitato, comunque per motivi pratici, il parroco potrà nominare un consigliere con delega di Presidente pro tempore facente funzione.

Le scelte nel comitato per quanto riguarda l'aspetto liturgico del culto del SS. Salvatore devono essere conformi all'indirizzo pastorale della Parrocchia.

Tutto ciò che non è menzionato in questo statuto, viene discusso durante le riunioni e aggiunto allo statuto, tramite verbale numerato e datato, previa approvazione a maggioranza da parte del comitato e con il consenso del parroco dichiarato ufficialmente.

Art. 6 Durata

Il comitato del SS. Salvatore avrà durata illimitata.

Art. 7 Logo

Il logo del Comitato è di forma rettangolare ed è formato dall'immagine del Trittico del SS. Salvatore, sotto l'immagine la scritta "Comitato del SS. Salvatore", e sarà utilizzato per qualsiasi avviso, pubblicazione, lettera o carta intestata

Se il comitato decide di fornire tesserini, magliette o camicie per i membri stessi e per i collaboratori sarà riportato questo tipo di stemma.

TITOLO II

Fondo comune ed esercizi sociali

Art. 8 Risorse Economiche

Le entrate sono costituite da:

- a) finanziamenti pubblici e privati;
- b) sponsor;
- c) iniziative varie;
- d) finanziamento da parte della Parrocchia di Santa Maria Nuova;
- e) i diritti patrimoniali derivanti dalla tutela dell'immagine del trittico.
- f) quote associative.

Art. 9 Esercizio Economico - Finanziario

L'esercizio sociale va dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

Il responsabile del rendiconto economico - finanziario predispone il bilancio preventivo e consuntivo da presentare al comitato e prevede eventuali assicurazioni per i partecipanti e collaboratori che verranno deliberate ogni anno.

Il bilancio preventivo verrà approvato dal consiglio entro il mese di Novembre di ogni anno

SB

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

La seduta è valida con la presenza, anche per delega scritta, della maggioranza assoluta degli aventi diritto, in prima convocazione.

In seconda convocazione le sedute sono valide qualsiasi sia il numero dei membri presenti.

E' consentita una sola delega a consigliere.

Le deliberazioni sono assunte con la metà più uno dei votanti.

Il parroco, facente parte comunque del consiglio direttivo come titolare della parrocchia di Santa Maria Nuova ha la facoltà di accogliere o meno le decisioni prese se riguardano gli aspetti pastorali o liturgici delle manifestazioni

La decadenza dei consiglieri avviene dopo quattro consigli a cui l'eletto non ha partecipato senza valido motivo.

Gli amministratori svolgono le proprie funzioni esclusivamente a titolo gratuito.

Art. 15 Assemblea generale dei soci

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti gli associati a rispettarle.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria e viene convocata una volta l'anno.

L'assemblea è il massimo organo deliberante.

In particolare l'Assemblea ha il compito:

- a. Di ratificare l'entità delle quote stabilite dal Consiglio Direttivo;
- b. Di approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- c. Di approvare i verbali di modifica allo statuto;
- d. Di deliberare sull'eventuale scioglimento del comitato stesso deciso dal consiglio.

Art. 16 Tutela dell'Immagine

Il Comitato del SS. Salvatore insieme alla Parrocchia di Santa Maria Nuova tutela ogni suo diritto ed interesse in ordine all'immagine del SS. Salvatore utilizzata ovvero utilizzabile attraverso qualsivoglia forma di riproduzione fotografica, cinematografica, televisiva ed editoriale o quantomeno grafica.

Ogni associazione, persona od ente che voglia utilizzare l'immagine deve chiedere tramite domanda scritta l'autorizzazione al Comitato. Il comitato stesso valuterà e comunicherà per iscritto la decisione presa all'unanimità.

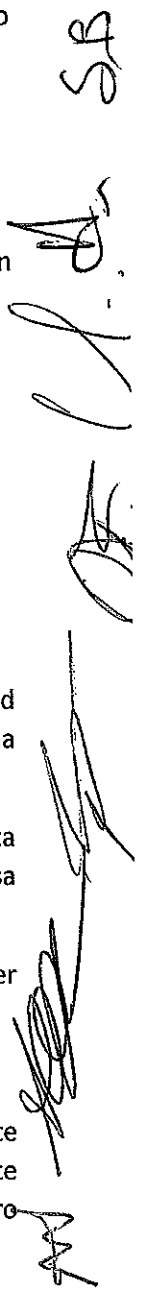
Senza autorizzazione del comitato nessuno può portare il Trittico all'esterno della parrocchia per fotografarlo o per qualsiasi fruizione.

Art. 17 Rappresentanti Legali del Comitato

Avendo chiaro che la proprietà dell'immagine SS. Salvatore è della parrocchia di Santa Maria Nuova, ente legalmente riconosciuto che ha come legale rappresentante il parroco, quindi per legge il Presidente effettivo è il parroco che naturalmente e per vari motivi pastorali nominerà un delegato Presidente pro tempore facente funzione.

Il Parroco e il delegato Presidente pro tempore facente funzione firmano tutti gli atti ufficiali, convocano le riunioni del consiglio formulandone gli ordini del giorno. Ed effettuano inviti per partecipazioni agli eventi organizzati dal Comitato stesso.

Infine firmano congiuntamente bilanci e verbali.



TITOLO III
ORGANIZZAZIONE ASSOCIATIVA

Art. 18 Ruoli all'interno del comitato

I membri del Consiglio direttivo avranno come cariche:

- a. Presidente;
- b. D. Presidente f.f.;
- c. Segretario/a;
- d. Tesoriere;
- e. Responsabile sponsor;
- f. Responsabile del corteo storico e dei figuranti e della conservazione costumi;
- g. Assistenza vestizione figuranti;
- h. Responsabile movimentazione tritico;
- i. Responsabile dell'intera formazione del corteo;
- j. Censore;
- k. Responsabile della sicurezza del corteo,

Con delibera verranno decisi e stabiliti i ruoli da ricoprire che verranno svolti per tre anni salvo diversa decisione del consiglio.

Qualsiasi modifica sarà fatta con deliberazione del consiglio che non prevede modifica statutaria.

Assemblea generale dei soci costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti gli associati a rispettarle.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria e viene convocata una volta l'anno.

L'assemblea è il massimo organo deliberante.

Art. 19 Convocazione generale dei soci

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno entro il 31 dicembre per l'esame del rendiconto consuntivo.

1) La convocazione dell'Assemblea avviene su iniziativa del Presidente, su delibera del Consiglio direttivo, su richiesta di almeno un decimo dei soci aventi diritto di voto e deve essere effettuata nei venti giorni successivi alla delibera o alla richiesta.

2) La convocazione, con l'ordine del giorno, la data e la sede dell'assemblea deve essere comunicata ai soci almeno cinque giorni prima della sua effettuazione, con qualsiasi mezzo utile.

3) Trascorsa un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza del Presidente od almeno il Vice Presidente, e di qualsiasi numero di soci.

4) L'assemblea ha tutti i poteri consentiti ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea straordinaria od al Consiglio direttivo.

5) L'Assemblea straordinaria è competente a deliberare sulle modifiche dello Statuto associativo, sul trasferimento di sede, sulle fusioni e scissioni e lo scioglimento con messa in liquidazione dell'Associazione.

6) La validità e conseguente entrata in vigore delle modifiche statuarie è subordinata all'approvazione della Federazione a norma dell'art.33.2 del DPR 28 marzo 1986 n. 157.

TITOLO IV

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 20 Scioglimento

In caso di scioglimento del Comitato del **SS. Salvatore** o comunque la sua cessazione per qualsiasi causa, l'eventuale patrimonio residuo non potrà essere diviso tra i membri ma sarà interamente devoluto alla Parrocchia di Santa Maria Nuova per la tutela e salvaguardia del Trittico del SS. Salvatore.

Art. 21 Controversie

Tutte le eventuali controversie che insorgessero tra i membri del comitato o il comitato stesso con altri enti sarà rimessa in sede civile, al competente Tribunale di Viterbo.

Art. 22 Norme Finali

Per tutto quanto non specificatamente previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Viterbo 27.10.2018

Renzo Bertone

Pellegrino Bile

Giuseppe

Maria Maria

Anna Sarnelli

Alberto Fazio

Jon Edi

Amalberto

Suzanne Bentivoglio

Paolo

Celestino Sperelli